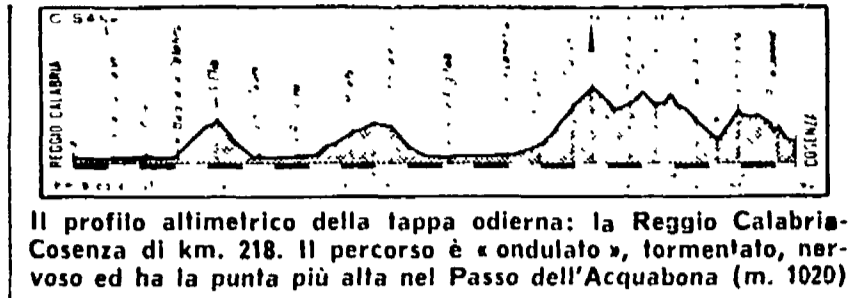


Il «Giro» batte la fiacca (e protesta?) nella tappa dell'Etna

Fuga a 4 nel finale:

vince Bitossi



Il profilo altimetrico della tappa etnea: la Reggia Calabria-Cosenza di km. 218. Il percorso è «ondulato», tormentato, nervoso ed ha la punta più alta nel Passo dell'Acquabona (m. 1020)

Passeggiata turistica

Da uno dei nostri inviati CATANIA, 26. L'Etna doveva sconvolgere al meglio in parte la classifica, ma i campioni hanno deciso diversamente. Il primo a scendere dalla cima è stato Pezzi, che ha fatto il giro della montagna in un tempo di 10 ore e 10 minuti. Pezzi è stato seguito da Merckx, che ha fatto il giro in 10 ore e 15 minuti. Il terzo è stato Schiavon, che ha fatto il giro in 10 ore e 20 minuti. Il quarto è stato Bitossi, che ha fatto il giro in 10 ore e 25 minuti. Il quinto è stato Lotti, che ha fatto il giro in 10 ore e 30 minuti. Il sesto è stato Merckx, che ha fatto il giro in 10 ore e 35 minuti. Il settimo è stato Schiavon, che ha fatto il giro in 10 ore e 40 minuti. L'ottavo è stato Bitossi, che ha fatto il giro in 10 ore e 45 minuti. Il nono è stato Lotti, che ha fatto il giro in 10 ore e 50 minuti. Il decimo è stato Merckx, che ha fatto il giro in 10 ore e 55 minuti.



Un aspetto del trionfo del Celtic: capitan McNeill agita festosamente la Coppa Europa appena strappata all'Inter

Ce la farà a vincere lo scudetto?

Inter: squadra da ringiovanire

Dal nostro inviato LISBONA, 26. Quando Steve Chalmers, buttandosi a corpo morto su un rastrello di Murdoch, riuscì a deviare il secondo pallone alle spalle di Sarti, provocò sugli spettatori non solo l'incontenibile entusiasmo degli appassionati scozzesi, ma persino un sospiro di sollievo da parte dei pochi tifosi interisti.

Pochi tifosi ad attendere i nerazzurri

MILANO, 26. L'Inter, reduce dall'amara traversata di Lisbona è giunta allo stadio di Liniate alle 21, con oltre due ore di ritardo sull'orario previsto. Uno spettacolo di sostenitori era venuto a riceverla. Ben diverse erano state le accoglienze alla squadra di ritorno da tanto tempo. Al momento di scendere dal treno, gli spettatori si sono accorti che non c'era nessuno a riceverli. L'Inter non aveva potuto contare su un numero di tifosi che consentiva ai nerazzurri di poter impostare la gara secondo i propri gusti preferiti.

Gli europei di boxe

Vincono anche Pinto e Casati

Dopo Freschi Baruzzi e Pettrigiani, il quale ultimo aveva ottenuto il risultato più clamoroso avendo eliminato il sovietico Barannikov campione d'Europa, anche il mediano sardo Cosimo Pinto, il gallo Pieracci e il medio Casati hanno debuttato vittoriosamente negli europei di boxe.

totip

Table with 2 columns: Race name and Result. Rows include Prima Corsa (1, 2), Seconda Corsa (1, 2), Terza Corsa (1, 2), Quarta Corsa (1, 2), Quinta Corsa (1, 2), and Sesta Corsa (1, 2).

In Uruguay

Da oggi con (Italia-USA) i mondiali di basket

totocalcio

Table with 2 columns: Match and Result. Rows include Brescia-Cagliari (1), Foggia-Juventus (1), Lazio-Lazio (1), Vicenza-Bologna (1), Mantova-Inter (1), Milan-Lecce (1), Napoli-Torino (1), Roma-Fiorentina (1), Palermo-Venezia (1), Spal-Genoa (1), Savona-Vercelli (1), Varese-Vercelli (1), and Udinese-Trieste (1).

Entusiasmo in Scozia

«Il Celtic ha ucciso il difensivismo»

GLASGOW, 26. Festa a Lisbona e festa a Glasgow: se infatti oltre diecimila tifosi del Celtic si sono recati sino a Lisbona a sostenere e a festeggiare la squadra del cuore, altre migliaia di tifosi hanno seguito la squadra per televisione.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Stannone il cernusco Pietro Scandelli non ha avuto bisogno della scaglia. Ha trascorso una notte insonne per il capibombolo di ieri ed è così malato da dover fare le valigie e tornare a casa.

Se ne è andato un amico: Kunde

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Respianti i reclami per le squalifiche di Sivori e Dotti

MILANO, 26. La commissione disciplinare della Lega nazionale della FIGC ha respinto i reclami del Napoli sulla squalifica per tre giornate di Sivori e della Lazio per la squalifica di due giornate inflitta a Dotti dal giudice sportivo.

Il dettaglio tecnico

PESI GALLO: Rasker (Germ. Occ.) b. Vernon (Ita.) ai punti; Glencross (Scozia) b. Castelfino (Fr.) ai punti; Verwood (G.B.) b. Demiryavrah (Tur.) ai punti; Savov (Bul.) b. Karvonen (Finl.) ai punti; Pieracci (Ita.) b. Kaeck (Bel.) per squalifica alla seconda ripresa; Ketheluh (Germ. Occ.) b. Ibraimovic (Jug.) ai punti; Gjuj (Rom.) b. Papp (Ungh.) ai punti; Balazs (Ungh.) b. Grijoze (URSS) ai punti.

Il premio di tappa «Luxor»

Nella tappa Catania-Etna il numero di corsa del vincitore Bitossi della «Filosofia» era abbinato al giornalista Walter Ravazzolo de «Il Gazzettino», il quale ha vinto pertanto una lavatrice «Mare» S.I.S. in premio dalla Salamini S.A.S. tra i giornalisti regolarmente accreditati al seguito del Giro d'Italia.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Stannone il cernusco Pietro Scandelli non ha avuto bisogno della scaglia. Ha trascorso una notte insonne per il capibombolo di ieri ed è così malato da dover fare le valigie e tornare a casa.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. L'Etna doveva sconvolgere al meglio in parte la classifica, ma i campioni hanno deciso diversamente. Il primo a scendere dalla cima è stato Pezzi, che ha fatto il giro della montagna in un tempo di 10 ore e 10 minuti.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.

Da uno dei nostri inviati

CATANIA, 26. Era giusto che l'arrivo fosse sull'Etna: questo tremendo, torreggiante, doloso paesaggio, tagliato dal giallo della lava, spruzzato dal giallo delle ginestre che si stagliano sui fianchi delle montagne, è un paesaggio che non si può sognare, come se avesse subito una metamorfosi.